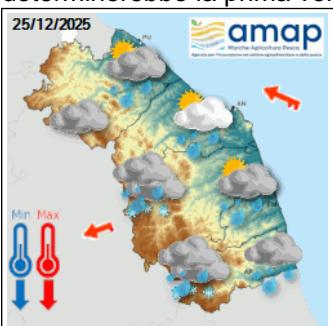
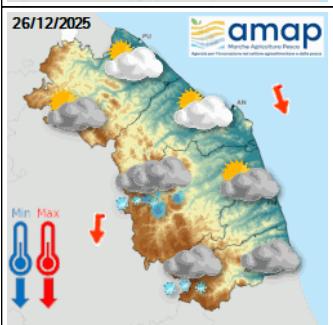
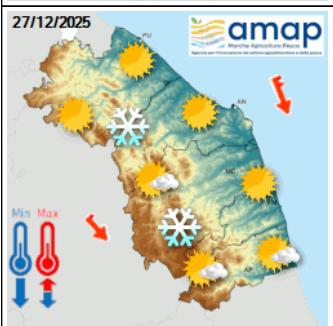
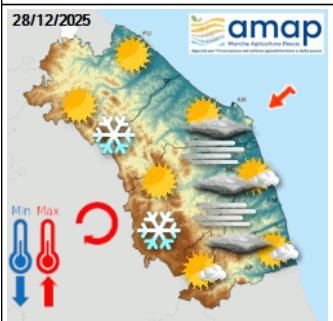


Situazione Il fronte ormai occluso artefice delle precipitazioni che nelle ultime ore hanno interessato le Marche, è migrato verso nord con conseguente scivolamento dei fenomeni verso l'Emilia Romagna e Triveneto. Nel frattempo un'altra perturbazione sta interessando la nostra Penisola, anch'essa come il fronte sopra citato, allacciata ad un minimo barico dislocato nei pressi della Sardegna, causa di maltempo sul comparto tirrenico centro-meridionale.

Evoluzione Altre precipitazioni sono previste sulla nostra regione a Natale e per Santo Stefano, con la neve che tornerà ad imbiancare l'Appennino a quote alte, complice il riassestamento delle temperature su valori normali. Poi nel weekend è atteso un miglioramento, in corrispondenza dell'arretramento verso ovest della circolazione ciclonica mediterranea responsabile dell'attuale dinamicità; ciò permetterà all'alta pressione atlantica, che nel mentre si sarà allungata verso il Mare del Nord, di spacciare alle nostre latitudini. E sarà proprio tale presenza anticiclonica ad impedire all'aria fredda artica di penetrare fino all'Italia. Al momento i modelli di previsione tendono a delineare una tale possibilità solo a cavallo dell'inizio del nuovo anno. Questa eventualità, tutta da confermare vista la distanza temporale ancora rilevante, determinerebbe la prima vera fase fredda della stagione invernale.

	<p>giovedì 25 dicembre 2025</p> <p>Cielo prevalentemente coperto a quote medio-basse con temporanei dissolvenimenti possibili nel pomeriggio specie sulle coste.</p> <p>Precipitazioni in ingresso dall'Adriatico, con locali rovesci sulla fascia costiera-collinare; nevicate da quota 1400-1500 metri circa.</p> <p>Venti provenienti dai quadranti orientali, deboli o moderati, più tesi lungo le coste ed al mattino.</p> <p>Temperature in calo.</p> <p>Altri fenomeni nessuno</p>
	<p>venerdì 26 dicembre 2025</p> <p>Cielo attesa ancora una copertura a quote medio-basse particolarmente estesa e persistente specie sull'Appennino; tendenza all'aumento dei dissolvenimenti nel pomeriggio, dal settore costiero.</p> <p>Precipitazioni deboli nevicate residue da quota 1400 metri circa, a scemare verso sud.</p> <p>Venti deboli a disporsi da nord nord-ovest.</p> <p>Temperature in diminuzione.</p> <p>Altri fenomeni nessuno</p>
	<p>sabato 27 dicembre 2025</p> <p>Cielo in prevalenza sereno, al più con poca nuvolosità mattutina sulle province meridionali.</p> <p>Precipitazioni assenti.</p> <p>Venti in prevalenza nord-occidentali e deboli, con tratti moderati sulle coste.</p> <p>Temperature minime in avvertibile calo.</p> <p>Altri fenomeni brinate e gelate mattutine nelle vallate dell'entroterra specie appenninico.</p>
	<p>domenica 28 dicembre 2025</p> <p>Cielo sereno al mattino; possibile espansione di bassa copertura dall'Adriatico nella seconda parte della giornata.</p> <p>Precipitazioni assenti.</p> <p>Venti da molto deboli a deboli nord-orientali.</p> <p>Temperature minime in calo; massime in ripresa.</p> <p>Altri fenomeni brinate e gelate mattutine specie nei fondovalle; non si escludono banchi di nebbia serali.</p>



Temperature previste per giovedì 25 dicembre 2025

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	12	9
Fermo	13	8
Ancona	11	8
Macerata	11	8
Pesaro	9	8
Urbino	8	6

Temperature previste per venerdì 26 dicembre 2025

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	9	10
Fermo	11	8
Ancona	8	9
Macerata	8	8
Pesaro	7	6
Urbino	5	5

-99 = Temperatura non valida o non pervenuta

(Temperature previste dal modello GFS 0.25 del NOAA)



Cofinanziato
dall'Unione europea



Sviluppo
Rurale
Marche
2023-2027

